

Montanari contro Ausl: processo per mobbing

Santarcangelo, lunedì la vicenda in tribunale

ARRIVA a una svolta il caso della dottoressa Giuliana Montanari, il chirurgo dall'ospedale Franchini di Santarcangelo da anni in rotta con la direzione generale dell'Ausl. La Montanari, che dal 26 aprile del 2005 non è più la responsabile dell'equipe che si occupa della patologia del tumore alla mammella (di cui l'ospedale clementino in questi anni è diventato un punto di riferimento, non solo nel Riminese), e dal 2006 non presta più alcun servizio presso il Franchini,

IL CASO

Causa intentata dal chirurgo per essere stata ridimensionata nelle sue mansioni

lunedì prossimo comparirà davanti al giudice di lavoro di Rimini per la causa per *mobbing* intentata contro l'Ausl. Accuse pesantissime, ma assolutamente giustificate secondo il consigliere regionale di An-Pdl **Gioenzo Renzi**, che ha preso a cuore la causa della Montanari e in questi due anni ha fatto di tutto per far ottenere il suo reintegro e le sue mansioni. «Non saremmo voluti arrivare a tanto, volentieri avremmo evitato di dover passare da un tribunale — spiega Renzi —, ma a questo punto non si poteva far altro per ottenere giu-

stizia per la Montanari». Una vicenda complessa la sua, e a farne le spese sono state sicuramente le tante pazienti seguite dalla Montanari, molto affezionate al chirurgo. Ma per la Montanari le tensioni create con l'arrivo del nuovo primario di chirurgia Massimo Montesi, e il ridimensionamento delle sue mansioni, sono state motivazioni più che sufficienti per decidere di allontanarsi nel 2006 dal Franchini (con vari certificati di malattia e aspettative) e intentare una causa contro l'Ausl. In questi

anni Renzi ha raccolto più di 4mila firme per il ritorno della Montanari, quasi tutte di donne e pazienti del chirurgo stesso. Molte di loro lunedì saranno in tribunale, a sostenere il medico. Tra loro anche Rosa Cieli, che ha raccontato ieri la sua toccante testimonianza. «La Montanari si è dimostrata da subito un medico diverso dagli altri: premurosa, attenta, disponibile. Ha condotto il suo lavoro in modo esemplare. Perfino un luminare come Umberto Veronesi, che mi ha visitata dopo il secondo intervento, ha fatto i complimenti per l'operazione».

Manuel Spadazzi

